

## Un piano per eliminare le teorie divisive e radicali dalle nostre scuole



Un uomo mostra un cartello contro la teoria critica della razza durante una protesta fuori da una riunione del consiglio del distretto scolastico della contea di Washoe a Reno, Nevada, il 25 maggio 2021. (Andy Barron/Reno Gazette-Journal via Ap)

30 GIUGNO 2021

DI DONALD J. TRUMP



Pdf by  
<https://www.pro-memoria.info>

*L'autore dell'articolo, Donald J. Trump, è stato il 45esimo presidente degli Stati Uniti.  
Ripubblicato da RealClearWire.*

La promessa numero uno di Joe Biden da candidato era di «unire» l'America. Eppure, nei suoi primi mesi da presidente, la sua priorità numero uno è stata quella di dividere il nostro Paese per razza e genere in ogni momento.

Non c'è esempio più chiaro di questo, che il nuovo sforzo dell'amministrazione Biden volto a indottrinare gli scolari americani con alcune delle teorie più tossiche e antiamericane mai concepite. È vitale per gli americani capire cosa farebbe questa iniziativa, cosa la spinge e, soprattutto, come possiamo fermarla.

Per decenni, la sinistra che incolpa l'America ha spinto incessantemente una visione dell'America che proietta la nostra storia, cultura, tradizioni e documenti fondanti, nella luce più negativa possibile. Tuttavia, negli ultimi anni, questo sforzo profondamente innaturale è passato dal dire ai bambini che la loro storia è malvagia al dire agli americani che loro sono malvagi.

Nelle aule di tutta la nazione, gli studenti vengono sottoposti a un nuovo curriculum progettato per fare loro il lavaggio del cervello con il ridicolo dogma di sinistra noto come «teoria critica della razza». Il fatto chiave di questa dottrina contorta è che è completamente antitetica a tutto ciò che i normali americani di qualsiasi colore vorrebbero insegnare ai loro figli.

Invece di aiutare i giovani a scoprire che l'America è la nazione più grande, più tollerante e più generosa della storia, insegna loro che l'America è sistematicamente malvagia e che i cuori della nostra gente sono pieni di odio e malizia. Lungi dal portare avanti il bellissimo sogno del reverendo Martin Luther King Jr. – che i nostri figli «non dovrebbero essere giudicati per il colore della loro pelle, ma per il contenuto del loro carattere» – la nuova vile teoria della sinistra predica che giudicare le persone in base al colore della loro pelle sia in realtà una buona idea.

Insegnare anche a un bambino questi messaggi divisivi, rasenta un abuso psicologico. Indottrinare generazioni di bambini con queste idee estreme non è solo immorale, è un programma per il suicidio nazionale. Eppure questo è esattamente ciò che l'amministrazione Biden ha approvato di recente in una regola pubblicata nel Federal Register volta a infliggere un curriculum critico ispirato alla teoria della razza agli scolari americani.

La regola cita esplicitamente come motivazione il screditato «Progetto 1619» del *New York Times* che ha descritto l'obiettivo della sua impresa come la «rieducazione» del popolo americano, e il progetto include anche un piano di lezioni che incoraggia gli studenti a esercitarsi a «cancellare» parti della Dichiarazione di Indipendenza. La regola di Biden cita anche direttamente un attivista di sinistra e uno dei principali sostenitori della teoria della razza critica, il cui libro di testo afferma: «L'unico rimedio alla passata discriminazione è la discriminazione presente. L'unico rimedio alla discriminazione attuale è la discriminazione futura».

Questo è ciò che l'amministrazione Biden vuole insegnare ai bambini americani.

La regola del Dipartimento dell'Istruzione deriva da un ordine esecutivo firmato da Biden nel suo primo giorno in carica. L'ordine ha abolito la Commissione consultiva del presidente del 1776 che ho creato per onorare i principi fondatori dell'America e ha annullato un'azione esecutiva che ho

intrapreso per impedire che queste teorie depravate venissero imposte ai dipendenti federali nelle sessioni di formazione della forza lavoro.

Per fortuna, la maggior parte degli americani si oppone a questa follia. La sinistra l'ha fatta franca fino a questo punto solo perché non ci sono stati abbastanza genitori che hanno prestato attenzione e ne han parlato. Ma questo sta cambiando rapidamente. Da Loudoun County, Virginia, a Cupertino, California, i genitori stanno cominciando a far sentire la loro voce contro la rivoluzione culturale di sinistra. Quello di cui hanno bisogno ora è un piano per fermarla davvero.

Ecco le riforme che ogni genitore preoccupato in America dovrebbe chiedere.

In primo luogo, ogni legislatore statale dovrebbe vietare ai dollari dei contribuenti di finanziare qualsiasi distretto scolastico o posto di lavoro che insegni la teoria critica della razza, che viola intrinsecamente le leggi antidiscriminazione esistenti. Ispirati dal mio ordine esecutivo dell'anno scorso, Florida, Texas, North Carolina, Oklahoma e altri Stati hanno già preso provvedimenti per approvare tali leggi. Deve accadere ovunque e il Congresso dovrebbe cercare di istituire un divieto federale anche mediante la legislazione.

In secondo luogo, ogni Stato dovrebbe creare la propria Commissione del 1776 per esaminare il curriculum della scuola pubblica e garantire che gli studenti ricevano un'educazione patriottica e filoamericana, senza che venga loro insegnato che gli Stati Uniti sono una nazione malvagia.

Terzo, i genitori hanno il diritto di sapere esattamente cosa viene insegnato ai loro figli. L'anno scorso, molti genitori hanno avuto la possibilità di ascoltare regolarmente le lezioni per la prima volta grazie all'apprendimento a distanza. Per quando gli studenti torneranno in classe, gli Stati devono approvare leggi che richiedono che tutti i piani di lezione siano messi a disposizione dei genitori: ogni volantino, articolo e lettura dovrebbe essere pubblicato su un portale online che consenta ai genitori di vedere cosa viene insegnato ai loro figli. Inoltre, in molti luoghi, ci sono regole che impediscono agli studenti di registrare ciò che gli insegnanti dicono in classe. Gli Stati e i consigli scolastici dovrebbero stabilire un «diritto alla registrazione».

Quarto, i genitori devono organizzarsi a livello locale, in ogni distretto scolastico in America, per eliminare l'«Action Civics» e altre versioni dello sforzo di contorcere l'educazione civica tradizionale, trasformandola in un veicolo per l'indottrinamento politico. La nuova tesi della sinistra è che le nostre «divisioni» derivano da una mancanza di «educazione civica», un problema che intendono «risolvere» con un sacco di nuovi soldi dei contribuenti e una ridefinizione di «civica» nelle scuole, proprio come stanno cercando di ridefinire il significato di «infrastruttura».

In questo momento, il Congresso sta lavorando a un disegno di legge da 1 miliardo di dollari noto come Civics Secures Democracy Act. Nessun repubblicano dovrebbe affidare all'amministrazione

Biden un miliardo di dollari da spendere in tali programmi. Peggio ancora, la legislazione minaccia di stabilire un curriculum nazionale de facto per la storia e l'educazione civica, corrompendo di fatto gli Stati affinché adottino il curriculum antiamericano della sinistra. È di nuovo Common Core, ma molto più estremo. E come per il Common Core, i genitori devono unirsi per fermare questa nuova presa di potere federale.

In quinto luogo, ogni genitore che si oppone al materiale insegnato al proprio figlio nella scuola pubblica dovrebbe ottenere un voucher automatico, che gli autorizzi a scegliere un'altra scuola a sua scelta. Il governo non ha il diritto di fare il lavaggio del cervello agli studenti con ideologie controverse contro la volontà dei loro genitori.

Sesto, gli Stati devono riprendere il controllo delle loro scuole e degli enti di accreditamento per assicurarsi che non stiano sforando insegnanti radicalizzati. Per essere chiari, la stragrande maggioranza degli insegnanti della nostra nazione sono alcune delle persone più altruiste e meravigliose che ci siano, ma purtroppo molti si sono diplomati in scuole di educazione estremamente prevenute e potrebbero non essere nemmeno consapevoli del grado in cui l'ideologia di sinistra ha permeato il loro curriculum.

Gli Stati dovrebbero istituire organismi di accreditamento alternativi in grado di certificare grandi insegnanti che sanno come instillare un senso di amore per l'America. I distretti scolastici possono quindi considerare prioritario assumere insegnanti con queste certificazioni, in particolare per i ruoli di inglese, storia e studi sociali. Gli Stati potrebbero persino creare le proprie versioni di Teach for America per far entrare in classe giovani appassionati e patriottici.

Infine, gli Stati devono rompere il monopolio del possesso nelle scuole pubbliche K-12. Originariamente il mandato doveva proteggere gli insegnanti competenti dall'essere soggetti a un'indebita influenza politica; si è trasformato in un meccanismo per proteggere gli insegnanti incompetenti che esercitano essi stessi un'indebita influenza politica sui nostri figli. Gli educatori che allontanano i bambini dal proprio Paese non dovrebbero essere protetti con un mandato permanente; dovrebbero essere licenziati così che possano perseguire una carriera come attivisti politici.

E che sia chiaro: il motivo dietro tutta questa follia di sinistra è screditare ed eliminare i maggiori ostacoli alla trasformazione fondamentale dell'America. Per avere successo con il loro programma estremo, i radicali sanno che devono abolire il nostro attaccamento alla Costituzione, alla Dichiarazione di Indipendenza e, soprattutto, all'identità stessa degli americani come popolo libero, orgoglioso e autonomo. La sinistra sa che se riescono a dissolvere la nostra memoria e identità nazionale, possono ottenere il controllo politico totale che bramano.

Una nazione è forte quanto il suo spirito. Per i nostri figli, dobbiamo agire prima che sia troppo tardi.

